

Giovedì 2 Aprile

+ Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 8,51-59

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «In verità, in verità io vi dico: Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: “Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno”. Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?».

Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: “È nostro Dio!”, e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia».

Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?».

Rispose loro Gesù: Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

“Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno”».

«In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, lo Sono».

Il messaggio di consolazione e di speranza di oggi lo possiamo trovare in questi due versetti. La forza della parola di Dio. In queste settimane senza eucarestia pubblica siamo tutti quanti inviati a nutrirci di questo cibo di vita eterna che è il Vangelo, la parola di Dio. Tante volte la lasciamo da parte, ma Gesù non perde occasione di indicarci la sua importanza per la nostra salvezza terrena ed eterna.

Il secondo versetto rivela ai giudei ed anche a noi – ancora una volta - che Gesù è Dio (“Io sono”). A lui, con fede, possiamo affidare le nostre preghiere e consegnare la nostra vita, certi di non rimanere delusi.

Trovi il commento del giorno anche sul sito [www. parlaltuocuore.it](http://www.parlaltuocuore.it) o sul canale YouTube della Balisica di S. Maria delle Grazie: <https://www.youtube.com/channel/UCxhaH96VGUZq7XsBtc743dQ>